



## **ALLEGATO SCARICHI 2**

**Oggetto:** Ditta Cementerie Aldo Barbeti SpA - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la Sig.ra Barbeti Maria Antonella, nata a Gubbio (PG) il 19/09/1953, ivi residente in via dei Consoli n. 87, in qualità di legale rappresentante della ditta Cementerie Aldo Barbeti SpA (P.Iva 00161840541), con sede legale in Gubbio (PG), corso Garibaldi n. 81, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Gubbio e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0236716 del 06/11/2018, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Gubbio, loc. Valderchia (Foglio n. 114 part.IIIa 86 ed altre), destinato ad estrazione marna da cemento;

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 19 settembre 2018 n. 1024, delle acque reflue provenienti dai servizi igienici del fabbricato spogliatoi, e confluenti in corpo idrico superficiale (torrente San Donato) previo trattamento con depuratore a fanghi attivi ad ossidazione totale ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 114 particella n. 134 del Comune di Gubbio;

**CONSIDERATO** inoltre che la suddetta istanza è stata presentata a rinnovo dell'autorizzazione allo scarico n. 27/08 del 14/01/2008 rilasciata dalla Provincia di Perugia, con contestuale modifica della tipologia di scarico da domestico ad assimilato al domestico e che la ditta ha presentato la dichiarazione che nulla è cambiato rispetto al progetto presentato per il rilascio della suddetta autorizzazione;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

**VISTA** la Direttiva tecnica regionale: “Disciplina degli scarichi delle acque reflue” approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2018 n. 1024;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Cementerie Aldo Barbetti SpA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Cementerie Aldo Barbetti SpA (P.Iva 00161840541), con sede legale in Gubbio (PG), corso Garibaldi n. 81, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (torrente San Donato) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici del fabbricato spogliatoi richiamato in premessa, sito in Comune di Gubbio, loc. Valderchia (Foglio n. 114 part.IIIa 134), previo trattamento con depuratore a fanghi attivi ad ossidazione totale ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 114 particella n. 134 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica regionale: “Disciplina degli scarichi delle acque reflue” approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2018 n. 1024, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria - Distretto di Gubbio – Gualdo Tadino ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

**2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)